



**ISTITUTO COMPRENSIVO AURONZO DI CADORE**

*Piazza Vigo, 2 – 32041 Auronzo di Cadore (BL)*

Tel. 04359468 – fax 0435408189

e-mail [BLIC810002@istruzione.it](mailto:BLIC810002@istruzione.it)

c.f. 83002130256



**PIANO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**  
**anno scolastico 2011 -2012**

Finalità della scuola del primo ciclo.....	pag. 3
Curricoli	pag. 4
Offerta formativa.....	pag. 20
La valutazione degli alunni	pag. 31
Patto educativo di corresponsabilità	pag. 41

## **FINALITA' DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

La scuola del primo ciclo ricopre un arco fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

**La finalità della scuola del primo ciclo é la promozione del pieno sviluppo della persona.**

**Per realizzarla la scuola:**

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni diversamente abili;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

**In questa prospettiva la scuola:**

- Accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- promuove l'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte più allargato alle altre culture con cui conviviamo.
- valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorisce l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggia l'apprendimento collaborativo;
- promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";
- realizza percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione "su quello che si fa".

# CURRICOLI

## AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

## ITALIANO

COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CONOSCENZE (comuni a tutte le competenze)
<p><b>ASCOLTO, COMPrensIONE E COMUNICAZIONE</b></p> <p>Interagire in diverse situazioni comunicative in modo efficace, usando registri linguistici diversi, comprendere le informazioni e lo scopo di messaggi orali e scritti.</p> <p><b>Letture</b> Leggere e comprendere testi di vario tipo applicando diverse strategie e arricchendo il lessico personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare in modo ordinato e logico a vari contesti comunicativi, esprimendosi attraverso messaggi chiari e pertinenti, utilizzando un lessico adeguato.</li> <li>- Fare uso di registri linguistici adeguati alle diverse tipologie testuali utilizzate negli scambi comunicativi più comuni, anche in rapporto alla rielaborazione orale delle conoscenze.</li> <li>- Comprendere le informazioni essenziali e lo scopo di messaggi orali e scritti di tipo funzionale, espressivo, narrativo, espositivo, divulgativo, argomentativo.</li>   <li>- Utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>- Eseguire la lettura silenziosa e autonoma o a voce alta, in modo scorrevole e con tono di voce espressivo.</li> <li>- Comprendere e analizzare il testo letto, ricavare il significato delle parole dal contesto, formulare ipotesi e deduzioni, riconoscere il messaggio del testo e lo scopo comunicativo dello stesso.</li> <li>- Estrapolare dai testi scritti informazioni e schemi su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire efficacemente in varie situazioni comunicative sostenendo le proprie idee e fare qualche semplice citazione inerente a testi affrontati in classe o personalmente sia nell'orale che nello scritto.</li> <li>- Comprendere, utilizzare e rielaborare sia nell'orale che nello scritto diversi messaggi e adattarli allo scopo e al destinatario.</li> <li>- Comprendere il significato e la struttura delle diverse tipologie testuali affrontate nel triennio e le usa anche collaborando con gli altri nella realizzazione di diversi tipi di consegne o all'interno di progetti.</li>   <li>- Utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi ricavando informazioni implicite ed esplicite dai diversi testi.</li> <li>- Leggere sia ad alta voce che in silenzio utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.</li> <li>- Manifestare interesse per la lettura di testi di vario tipo, esprime gusti personali e scambia opinioni con docenti e compagni su quanto ha letto.</li> <li>- Nello studio personale e collaborativo usare i manuali o altri testi al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati ed informazioni anche attraverso sistemi informatici.</li> </ul>	<p>Lessico fondamentale per la</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> <li>- Contesto, scopo e destinatario della Comunicazione</li> <li>- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</li> <li>- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</li> <li>- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li>   <li>- Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> <li>- Tecniche di lettura espressiva</li> <li>- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</li> <li>- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</li> <li>- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</li> <li>- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</li> </ul>

<p><b>Scrittura</b> Comporre diverse tipologie testuali, raccontare ed esprimere stati d'animo, esperienze e punti di vista personali e compiere operazioni di manipolazione dei brani proposti.</p> <p><b>Riflessione</b> Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica atte a perseguire correttezza ortografica, lessicale, morfologica e sintattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi scritti, ordinati e corretti, in funzione dei diversi scopi comunicativi, utilizzando le adeguate tipologie testuali.</li> <li>- Organizzare e pianificare i propri testi, rivederli correggendoli e mettendoli a punto secondo le indicazioni ricevute.</li> <li>- Rielaborare testi e riscriverli per sintetizzarli, per completarli, per trasformarli, per parafrasarli, per giocare con la lingua.</li> <li>- Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche e l'interpunzione.</li> <li>- Conoscere e analizzare nella frase le diverse categorie morfologiche dei vocaboli, i diversi sintagmi e la relativa funzione logica per un uso più consapevole della lingua.</li> <li>- Ampliare il lessico d'uso a livello ricettivo e produttivo, conoscere e utilizzare sinonimi e contrari</li> <li>- Usare il dizionario per risolvere problemi di lessico e per acquisire informazioni sulle parole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi scritti di diverso tipo corretti, coesi e coerenti dai punti di vista ortografico, morfosintattico e lessicale con una grafia chiara ed un'ordinata impaginazione.</li> <li>- Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione.</li> <li>- Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati per riutilizzarli a seconda degli scopi, facendo anche uso della videoscrittura.</li> <li>- Realizzare diverse forme di scrittura creativa.</li> <li>- Conoscere la costruzione della frase semplice e complessa ed essere in grado di analizzarla;</li> <li>- Di fronte ad un brano o in prosa o poesia essere in grado di effettuare l'analisi grammaticale con particolare attenzione alle forme verbali;</li> <li>- Conoscere e applicare le tecniche di derivazione, composizione e relazione;</li> <li>- Riconoscere e utilizzare i connettivi e i segni interpuntivi.</li> <li>- Usare in modo corretto il dizionario al fine di ampliare, migliorare e correggere il proprio lessico e le proprie conoscenze grammaticali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</li> <li>- Uso dei dizionari</li> <li>- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</li> <li>- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</li> <li>- Conoscere la costruzione della frase dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</li> <li>- Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.</li> <li>- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.</li> <li>- Utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce).</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi.</li> </ul>
--	--	--	--

COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CONOSCENZE (comuni a tutte le competenze)	
			CONTENUTI SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p><b>ASCOLTO E COMPRENSIONE</b> Riconoscere e comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola.</p> <p><b>INTERAZIONE ORALE</b> Interagire nel gioco e in contesti che gli sono familiari e noti; comunicare in modo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata, informazioni basilari sulla persona e sulla famiglia, sull'ambiente scolastico, acquisti, geografia locale, gusti e preferenze, purché si parli lentamente e chiaramente.</li> <li>- Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto accompagnati preferibilmente da supporti visivi.</li> <li>- Interagire con un compagno o un adulto per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero, sul lavoro, compresi dei brevi racconti.</li> <li>- Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in testi quotidiani semplici (un annuncio, un prospetto, un menu, un orario).</li> <li>- Comprendere una lettera personale su argomenti familiari.</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale) per trovare informazioni specifiche relative ai suoi interessi o ai suoi studi.</li> <li>- Comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee con ragionevole</li> </ul>	<p><b><u>CONTENUTI GRAMMATICALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pronomi soggetto.</li> <li>- Verbi “be – have – can – like”.</li> <li>- “Like” + nome.</li> <li>- Aggettivi possessivi “my – your – his – her”.</li> <li>- Posizione dell’aggettivo.</li> <li>- Preposizioni.</li> <li>- “There is / there are”.</li> <li>- “Wh- questions” orali e scritte.</li> </ul> <p><b><u>CONTENUTI LESSICALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri fino a 100.</li> <li>- Colori.</li> <li>- Saluti, presentazioni, età, compleanno.</li> <li>- Aggettivi qualificativi.</li> <li>- Alfabeto.</li> <li>- Gusti e preferenze.</li> <li>- Ore, giorni, mesi, stagioni.</li> <li>- Cibi.</li> <li>- Famiglia.</li> <li>- Parti del corpo.</li> <li>- Ambienti familiari (scuola, casa, paese).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti fonologici della lingua</li> <li>- aspetti grafici della lingua</li> <li>- presente semplice dei verbi BE e HAVE GOT oltre ai verbi ORDINARI</li> <li>- imperativo</li> <li>- presente continuo nei suoi vari usi</li> <li>- passato semplice di verbi regolari ed irregolari</li> <li>- passato continuo</li> <li>- futuro nelle sue varie forme e utilizzi</li> <li>- question words: what, who, when, where, how, what time, what kind, how often, how long , how far, ...</li> <li>- pronomi soggetto, complemento e possessivi</li> <li>- plurale dei nomi</li> <li>- articolo determinativo e indeterminativo</li> <li>- aggettivi qualificativi, dimostrativi ...</li> <li>- pronomi e avverbi interrogativi</li> <li>- preposizioni di tempo e di luogo e di vario genere</li> <li>- avverbi di frequenza ed espressioni di tempo</li> </ul>
--	---	--	---	---

<p>comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici di routine anche se può avere qualche difficoltà espositiva.</p> <p><b>PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA</b> Esporre brevemente esperienze e avvenimenti che sono familiari e noti anche se con qualche difficoltà espositiva.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b> Comporre diverse tipologie testuali su avvenimenti ed esperienze personali e familiari in modo comprensibile anche se con errori formali.</p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA</b> Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare se stesso/a e gli altri; scambia informazioni semplici su argomenti di carattere personale;</li> <li>- Agire linguisticamente in modo comprensibile usando espressioni e frasi che possono essere anche formalmente difettose e sconnesse.</li> </ul>	<p>disinvoltura purché l'interlocutore aiuti, se necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire conversazioni di routine.</li> <li>- Interagire con domande e scambio di idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Animali.</li> <li>- Giocattoli.</li> <li>- Sport.</li> <li>- Indumenti.</li> <li>- Tempo atmosferico.</li> <li>- Daily routine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- numeri cardinali e ordinali.</li> <li>- genitivo sassone e altre forme di possesso</li> <li>- there is – there are</li> <li>- sostantivi numerabili e non numerabili</li> <li>- aggettivi indefiniti: some, any, no</li> <li>- how much, how many</li> <li>- verbi seguiti dalla forma in –ing: love, like, enjoy, dislike, hate</li> <li>- qualche indefinito semplice</li> <li>- word order</li> <li>- (T SVO MPT)</li> <li>- comparativo di maggioranza, uguaglianza, minoranza degli aggettivi</li> <li>- pronomi: one, ones</li> <li>- superlativo assoluto e relativo degli aggettivi</li> <li>- alcuni aggettivi irregolari dei comparativi e superlativi</li> <li>- avverbi di modo – ly</li> <li>- uso di: shall we, let's, why don't ... would you like?</li> <li>- verbi modali</li> <li>- periodo ipotetico (1° tipo)</li> <li>- pronomi relativi: who, which, that</li> <li>- congiunzioni di vario tipo.</li> </ul>
--	---	---	---	--

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CONOSCENZE (comuni a tutte le competenze)
<p><b>Ascolto, comprensione e comunicazione</b> Interagire in diverse situazioni comunicative, comprendere le informazioni e lo scopo di messaggi orali e scritti.</p> <p><b>Lettura</b> Leggere e comprendere testi di vario tipo arricchendo il lessico personale.</p> <p><b>Produzione scritta</b> Comporre diverse tipologie testuali, raccontare ed esprimere stati d'animo, esperienze e punti di vista personali.</p>		<p><b>Ascolto, comprensione e comunicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti riguardanti la famiglia, la scuola e il tempo libero.</li> <li>- Interagire ed esporre le proprie opinioni ponendo domande, scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili.</li> <li>- Trovare informazioni specifiche relative agli interessi personali.</li> <li>- Produrre testi scritti semplici e personali in funzione dei diversi scopi comunicativi.</li> <li>- Utilizzare un lessico specifico.</li> <li>- Esporre esperienze di vita e semplici impressioni.</li> <li>- Compilare schede e moduli con dati personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere semplici testi quotidiani (cartoline, lettere, depliant, menu, orari, annunci).</li> <li>- Leggere e comprendere una lettera personale su argomenti familiari, opuscoli, articoli di giornale.</li> <li>- Riconoscere strutture essenziali di testi descrittivi, narrativi ed espositivi.</li> <li>- Adeguarsi al contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</li> <li>- Conoscere la costruzione della frase dal punto di vista ortografico e morfosintattico.</li> </ul>

**ARTE E IMMAGINE**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>Leggere le immagini</b>	<p>Osservare e descrivere.</p> <p>Leggere i significati comunicativi ed espressivi.</p>	<p>Conoscere gli elementi di base della grammatica visuale.</p>	<p>Osservare e descrivere utilizzando più metodologie.</p> <p>Leggere in modo critico i significati comunicativi ed espressivi.</p>	<p>Conoscere gli elementi della grammatica visuale, i codici e le regole.</p>
<b>Leggere le opere d'arte e i Beni culturali</b>	<p>Utilizzare una metodologia di lettura per leggere gli aspetti formali delle opere d'arte.</p>	<p>Conoscere i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio.</p>	<p>Utilizzare una metodologia di lettura per leggere opere d'arte.</p> <p>Leggere in modo critico i significati comunicativi ed espressivi.</p>	<p>Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica.</p> <p>Individuare le tipologie dei Beni artistici e ambientali presenti nel territorio.</p>
<b>Produrre</b>	<p>Realizzare testi visivi usando gli elementi di base della grammatica visuale.</p> <p>Utilizzare materiali, strumenti e tecniche.</p>		<p>Utilizzare una metodologia operativa per produrre testi visivi.</p> <p>Realizzare testi visivi usando gli elementi grammaticali, le regole e i codici.</p> <p>Rielaborare immagini.</p> <p>Utilizzare materiali, strumenti e tecniche.</p>	
<b>Utilizzare il linguaggio verbale specifico</b>	<p>Abilità + conoscenze = conoscere e utilizzare i termini specifici del linguaggio artistico e audiovisivo.</p>		<p>Abilità + conoscenze = conoscere e utilizzare i termini specifici del linguaggio artistico e audiovisivo.</p>	

COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><b>Esprimersi con la voce, con il corpo e con semplici strumenti</b></p> <p><b>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole</li> <li>- Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> <li>- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi.</li> <li>- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.</li> <li>- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo espressivo la voce.</li> <li>- Canti appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza.</li> <li>- Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni.</li> <li>- Elementi del codice musicale.</li> <li>- Sistemi di notazione convenzionali e non convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire, collettivamente ed individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.</li> <li>- Rielaborare e comporre sequenze ritmico-melodiche utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi.</li> <li>- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</li> <li>- Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, come il teatro.</li> <li>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</li> <li>- Orientare la costituzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo espressivo e consapevole della voce.</li> <li>- Varietà tecniche ed espressive del canto con impiego di repertori di epoche e di culture diverse.</li> <li>- Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti specifici in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali.</li> <li>- Organizzazioni formali anche non tradizionali.</li> <li>- Uso della essenziale notazione musicale.</li> </ul>



COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p><b>IL CALCOLO</b> Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri reali.</p> <p><b>FIGURE GEOMETRICHE</b> Operare con figure geometriche, grandezze e misure.</p> <p><b>PROBLEMI</b> Risolvere in modo consapevole problemi matematici di vario tipo confrontando procedimenti diversi e imparando a formalizzarne la soluzione nei casi più semplici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.</li> <li>- Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.</li> <li>- Descrivere e classificare figure piane in base a caratteristiche geometriche e utilizzare modelli concreti di vario tipo, riconoscere che possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</li> <li>- Risolvere problemi intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, mantenendo il controllo sia del processo risolutivo, sia dei risultati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici; comprendere il significato di rapporto; calcolare il valore di espressioni e risolvere sequenze di operazioni sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</li> <li>- Descrivere le principali figure geometriche individuandone le proprietà essenziali e riconoscendole in situazioni concrete.</li> <li>- Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative.</li> <li>- Descrivere e opera con le principali figure geometriche individuandone le proprietà essenziali e riconoscendole in situazioni concrete.</li> <li>- Raccogliere, organizzare, analizzare dati sviluppando ragionamenti e deduzioni.</li> <li>- Risolvere problemi in casi reali di facile interpretazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classe dei milioni e dei miliardi.</li> <li>- Potenze di dieci.</li> <li>- Operazioni: prove e proprietà.</li> <li>- Criteri di divisibilità: divisori e multipli di un numero.</li> <li>- Espressioni numeriche.</li> <li>- Frazione come operatore e come rapporto.</li> <li>- Frazioni equivalenti.</li> <li>- Calcolo della percentuale.</li> <li>- Sistemi di notazione dei numeri in tempi e luoghi diversi.</li> <li>- Gli enti fondamentali.</li> <li>- Poligoni e loro proprietà.</li> <li>- Circonferenza e cerchio.</li> <li>- Perimetro ed area dei principali poligoni.</li> <li>- Piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>- Figure ruotate, traslate, simmetriche.</li> <li>- Analisi del testo.</li> <li>- Classificazione delle informazioni in necessarie/superflue, esplicite/implicite/mancanti.</li> <li>- Percorsi risolutivi.</li> <li>- Tecniche risolutive di problemi che utilizzano: peso netto-peso lordo-tara, ricavo-spesa-guadagno, figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insieme numerici N, Z, Q, R, rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</li> <li>- I sistemi di numerazione.</li> <li>- Espressioni algebriche.</li> <li>- Equazioni di primo grado.</li> <li>- Gli enti fondamentali</li> <li>- Poligoni e loro proprietà.</li> <li>- Circonferenza e cerchio.</li> <li>- Misura di grandezze.</li> <li>- Teoremi di Pitagora e Euclide.</li> <li>- Il piano cartesiano.</li> <li>- Trasformazioni geometriche elementari.</li> <li>- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi.</li> <li>- Tecniche risolutive di problemi che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni.</li> <li>- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.</li> <li>- Il piano cartesiano e il concetto di funzione.</li> <li>- Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici. Funzione lineare.</li> <li>- La notazione scientifica per i numeri reali</li> </ul>

<p><b>LOGICA</b> Individuare, descrivere, costruire relazioni e utilizzare semplici linguaggi logici, esprimersi tramite un linguaggio chiaro e preciso, anche ricorrendo a simboli e rappresentazioni grafiche.</p> <p><b>METODO SPERIMENTALE</b> Accostarsi alla realtà naturale con attitudine scientifica e metodo razionale esercitando la disposizione alla curiosità, al dubbio, all'umiltà, all'obiettività, al rigore scientifico, al senso critico, alla creatività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare correttamente i connettivi (e, o, non) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.</li> <li>- Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e sa usarle per effettuare misure e stime e per passare da un'unità di misura a un'altra.</li> <li>- Indagare i comportamenti di materiali comuni in semplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà</li> <li>- Sviluppare capacità operative, progettuali e manuali e le utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i principali passaggi logici di semplici dimostrazioni.</li> <li>- Rappresentare graficamente dati usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</li> <li>- Raccogliere, organizzare, analizzare dati sviluppando ragionamenti e deduzioni.</li> <li>- Apprendere il significato di concetti fisici e chimici anche effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo dati e costruendo modelli concettuali e rappresentazioni formali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Casi probabili: individuare la percentuale di probabilità.</li> <li>- Diagrammi di flusso.</li> <li>- Regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> <li>- Lettura di tabelle e grafici.</li> <li>- Principali unità di misurazione del sistema metrico decimale.</li> <li>- La materia.</li> <li>- L'aria.</li> <li>- L'acqua. Passaggi di stato.</li> <li>- L'elettricità.</li> <li>- Il magnetismo.</li> <li>- Variazioni tipi di energia: fonti rinnovabili e non rinnovabili.</li> <li>- Viventi e non viventi.</li> <li>- I regni della natura.</li> <li>- Concetto di ecosistema.</li> <li>- Problemi ambientali legati all'inquinamento e all'intervento dell'uomo.</li> <li>- Fasi di formazione della Terra. Fenomeni collegati ai vulcani e ai terremoti.</li> <li>- Caratteristiche dei metalli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto dei metodi di approssimazione.</li> <li>- Concetto di misura e sua approssimazione. Principali strumenti di misura.</li> <li>- Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.</li> <li>- La materia. Concetto di temperatura e calore.</li> <li>- Il moto dei corpi. Equilibrio. Forze, lavoro ed energia.</li> <li>- L'elettricità. Il magnetismo. Le onde.</li> <li>- I fenomeni chimici.</li> </ul>
---	---	---	--	---

<p><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <p>Approfondire le conoscenze teoriche e utilizzarle per impostare su basi razionali un corretto atteggiamento rispetto alla salute personale e al rapporto individuo-ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare l'ambiente per individuare elementi, connessioni e trasformazioni.</li> <li>- Distinguere le componenti ambientali, coglie la diversità e le strutture fondamentali dei viventi. Impara a classificare secondo i criteri proposti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare su basi razionali un corretto atteggiamento rispetto alla salute personale e al rapporto individuo-ambiente.</li> <li>- Acquisire una visione di insieme della struttura e delle funzioni dei viventi</li> <li>- Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.</li> <li>- Conoscere e illustrare le proprietà della materia.</li> <li>- Acquisire i principi relativi al moto e all'equilibrio dei corpi e li applica per risolvere semplici problemi tratti dall'esperienza.</li> <li>- Approfondire lo studio dei viventi, imparando a distinguere i diversi livelli di organizzazione .</li> <li>- Approfondire lo studio dei viventi, imparando a distinguere i diversi livelli di organizzazione strutturali, microscopici e macroscopici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione dell'aggettivo corpo umano.</li> <li>- Percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio...) e le loro basi biologiche.</li> <li>- Educazione alla salute.</li> <li>- Educazione alimentare.</li> <li>- Indagine dei comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili.</li> <li>- Qualità e proprietà di di oggetti e materiali all'interno dei campi di esperienza.</li> <li>- Interpretazione dei fenomeni osservati in termini di variabili e di relazione tra esse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La cellula.</li> <li>- I regni della natura.</li> <li>- Concetto di ecosistema. Impatto ambientale, limiti di tolleranza, limiti di sostenibilità.</li> <li>- Universo e Sistema Solare.</li> <li>- La Terra: Struttura, storia ed evoluzione della vita.</li> <li>- L'organizzazione del corpo umano.</li> </ul>
--	--	---	--	--

COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p><b>MATERIALI, STRUMENTI E MACCHINE</b> Sviluppare le conoscenze teoriche e utilizzarle per riconoscere e descrivere processi produttivi</p> <p>Assumere un atteggiamento corretto nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse</p> <p>Utilizzare il disegno tecnico per rappresentare oggetti grafici o fisici</p> <p>Progettare e realizzare modelli coordinando risorse materiali e organizzative</p> <p><b>NUOVE TECNOLOGIE</b> Realizzare lavori informatici utilizzando differenti software applicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuare le funzioni di un utensile e di una semplice macchina, usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisire i fondamentali principi di sicurezza.</li> <li>- Realizzare semplici oggetti seguendo una procedura e utilizzando materiali di uso comune.</li> <li>- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.</li> <li>- Conoscere e utilizzare strumenti e programmi informatici in situazioni di studio interdisciplinare, di gioco e di relazione con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e classificare processi produttivi, utensili e macchine cogliendone le diversità di funzionamento.</li> <li>- Sviluppare sensibilità per i problemi energetici, economici e ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>- Eseguire la rappresentazione grafica in scala di figure solide e oggetti, usando il disegno tecnico.</li> <li>- Saper fare un semplice progetto di un oggetto per poi realizzarlo con materiali di uso comune</li> <li>- Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, ricercare informazioni, selezionandole e elaborandole, sviluppare le proprie idee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I materiali naturali e artificiali: sperimentazioni</li> <li>- L'ambiente naturale e gli interventi dell'uomo.</li> <li>- Il disegno di figure geometriche con riga e compasso su foglio quadrettato.</li> <li>- Misurazioni con unità convenzionali e non</li> <li>- I principali componenti del computer</li> <li>- Il disegno con semplici programmi di grafica</li> <li>- La videoscrittura di semplici documenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I materiali e le loro proprietà</li> <li>- La produzione di beni e di servizi.</li> <li>- Energia: fonti, forme e centrali di produzione</li> <li>- Impatto ambientale e sviluppo sostenibile.</li> <li>- Il disegno geometrico</li> <li>- I metodi di rappresentazione nel disegno tecnico</li> <li>- La scala di proporzione e la quotatura</li> <li>- Progettazione e costruzione di semplici modelli</li> <li>- La rappresentazione dei dati</li> <li>- L'architettura del computer</li> <li>- Conoscenza e uso dei principali software applicativi</li> <li>- Conoscenza e utilizzo delle rete</li> </ul>

COMPETENZE	ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CONOSCENZE (comuni a tutte le competenze)
<p>Usare consapevolmente la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.</p> <p>Interpretare fonti di diverso tipo e organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (cultura, società, religione, economia)</p> <p>Esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>- individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei periodi storici studiati.</li> <li>- Collocare nello spazio gli eventi, individuando possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</li>   <li>- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>- Leggere ed utilizzare carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li>   <li>- Esporre i fatti studiati utilizzando termini specifici del linguaggio disciplinare.</li> <li>- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto gli argomenti studiati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e argomentare i processi fondamentali della storia medievale, moderna e contemporanea, prestando attenzione al processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale.</li> <li>- Riconoscere gli aspetti essenziali della storia locale.</li> <li>- Riflettere sul patrimonio italiano e mondiale rilevando la preziosa eredità culturale di cui siamo depositari</li>   <li>- Rielaborare i problemi fondamentali del mondo contemporaneo prendendo spunto dal passato.</li> <li>- Problematizzare le conoscenze storiche collegando e argomentando le proprie riflessioni.</li> <li>- Produrre carte storico/ geografiche, mappe e schemi che rappresentino le conoscenze studiate.</li>   <li>- Riferire la consapevolezza di appartenere ad una società nella quale è necessario esercitare precisi diritti e doveri</li> <li>- Produrre testi e interventi adoperando un linguaggio specifico e appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</li>   <li>- Distinguere fra i diversi tipi di fonte storica.</li> <li>- Consultare di testi di genere diverso, manualistici e non compresi supporti informatici e risorse on line.</li>   <li>- Conoscere gli aspetti essenziali della storia e del suo ambiente.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>CONOSCENZE (comuni a tutte le competenze)</b>
<p>Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche</p> <p>Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</p> <p>Osservare, conoscere e descrivere gli elementi del paesaggio rapportandosi con esso.</p> <p>Esporre le conoscenze geografiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ed utilizzare grafici, carte geografiche a diversa scala e carte tematiche.</li> <li>- Realizzare mappe di territori dell'Italia.</li> <li>- Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane.</li>   <li>- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</li>   <li>- Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.</li>   <li>- Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</li>   <li>- Individuare le caratteristiche salienti delle regioni italiane.</li> <li>- Esporre i fatti studiati utilizzando termini specifici del linguaggio disciplinare.</li>   <li>- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare schizzi cartografici, grafici e carte tematiche di varia natura.</li>   <li>- Comprendere lo spazio geografico nella sua complessità territoriale e nell'insieme dei suoi elementi fisici e antropici.</li>   <li>- Esaminare le diverse realtà territoriali per apprezzare le differenze culturali che accomunano e differenziano popoli diversi</li>   <li>- Riflettere criticamente sull'operato dell'uomo e sulle trasformazioni che il territorio ha subito nel tempo.</li>   <li>- Affrontare le problematiche sociali connesse alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale globale.</li>   <li>- Apprendere informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche e artistico-letterarie).</li>   <li>- Descrivere, interpretare ed esporre fatti e problemi del presente nelle sue diverse articolazioni demografiche, socio-culturali ed economiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rappresentazione cartografica. Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici.</li> <li>- L'Italia, l'Europa e gli altri continenti attraverso la distribuzione di elementi fisici e antropici.</li> <li>- Riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.</li> </ul>

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA' FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ABILITA' FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere aperti alla sincera ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e</li> <li>- Porsi domande di senso.</li> <li>- Riflette su Dio creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù.</li> <li>- Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua (primaria).</li> <li>- Individuare, a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita, dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</li> <li>- Riconoscere la Bibbia quale testo sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale per la nostra cultura. (primaria)</li> <li>- Ricostruire gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.</li> <li>- Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</li> <li>- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti familiari, sociali e religiosi.</li> <li>- L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.</li> <li>- Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza e riconoscere i personaggi significativi.</li> <li>- Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.</li> <li>- Sapere adoperare le Bibbia, distinguere i diversi linguaggi e individuare il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini.</li> <li>- Gesù di Nazaret, l'Emmanuele, Dio con noi: ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>- Il comandamento dell'Amore: valori etici e religiosi.</li> <li>- La Bibbia origine e struttura.</li> <li>- Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>- La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.</li> <li>- La Chiesa, il suo credo, la sua missione, avvenimenti, persone, strutture, ...</li> <li>- I contenuti principali del credo cattolico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogarsi sul senso della vita e ricercarne le risposte.</li> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca</li> <li>- religiosa</li> <li>- Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede.</li> <li>- Individuare le diverse spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.</li> <li>- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella</li> <li>- fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li> <li>- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</li> <li>- Identificare i tratti fondamentali della vita di Gesù.</li> <li>- Cogliere nell'insegnamento di Cristo il vero esempio per una vita umana e cristiana piena.</li> <li>- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> <li>- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza</li> <li>- della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>- Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la ricerca umana e la rivelazione di Dio nella storia: Cristianesimo, Ebraismo e altre religioni.</li> <li>- Conoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa nello sviluppo storico, sociale e culturale dell'umanità.</li> <li>- Conoscere gli elementi specifici della dottrina cattolica e di altre religioni.</li> <li>- Conoscere la composizione e i contenuti della Bibbia.</li> <li>- Conoscere le vicende e gli insegnamenti di principali protagonisti biblici.</li> <li>- Sapere che la Bibbia risponde ai bisogni dell'uomo di dare un senso alla propria esistenza.</li> <li>- Conoscere la persona e la vita di Gesù.</li> <li>- Conoscere i tratti fondamentali del messaggio di Gesù.</li> <li>- Conoscere l'opera di Gesù: l'annuncio della Parola; la sua morte e risurrezione.</li> <li>- Riconoscere La Chiesa , generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi.</li> <li>- Conoscere la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.</li> </ul>

<p>elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vicende della storia civile passata.</li> <li>- Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. (primaria)</li> <li>- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede.</li> <li>- Identificare la chiesa quale comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il loro insegnamento. (primaria)</li> <li>- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</li> </ul>	<p>contenuto di alcuni brani.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere, attraverso alcune pagine degli "atti degli apostoli", la vita della chiesa delle origini.</li> <li>- Descrivere i principali contenuti del credo cattolico.</li> <li>- Individuare significative espressioni di arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio.</li> <li>- Cogliere nel movimento ecumenico l'impegno della Chiesa per favorire il dialogo con le altre confessioni cristiane e non.</li> <li>- Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato dei Sacramenti nella tradizione della chiesa.</li> <li>- I segni e simboli del cristianesimo anche nell'arte (a partire da quelli presenti nel territorio).</li> <li>- Il cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo.</li> <li>- I "fratelli" separati: protestanti, anglicani e ortodossi.</li> <li>- Il movimento Ecumenico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenziare gli elementi specifici della dottrina cattolica e di altre religioni.</li> <li>- Comprendere e utilizzare se necessario i vari linguaggi: simbolico, evangelico, biblico, liturgico.</li> <li>- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici</li> <li>- rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine</li> <li>- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la</li> <li>- realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.</li> <li>- Conoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa,</li> <li>- Conoscere il significato dei termini e li sa utilizzare sia per spiegare i contenuti appresi sia per esprimere una personale riflessione.</li> <li>- Conoscere le varie spiegazioni che i credi religiosi e la scienza danno ai grandi interrogativi odierni.</li> <li>- Conoscere le risposte date dalla religione cattolica, dagli altri credi e anche dalla scienza al senso della vita, dal concepimento alla morte.</li> <li>- Conoscere la riflessione della Chiesa riguardo all'affettività e alla morale sessuale.</li> <li>- Comprendere e conoscere il valore della morale, della coscienza, della libertà, della vita, dell'amore e della sessualità, della famiglia e del lavoro.</li> </ul>
--	--	--	---	---

## OFFERTA FORMATIVA

<b>AREA 1</b>	<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>
	<i>Continuità e Orientamento</i>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Favorire un passaggio sereno da un ordine di scuola ad un altro</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Realizzare il riconoscimento e la collaborazione fra sistemi formativi diversi.</li><li>▪ Condividere metodologie e strumenti operativi.</li><li>▪ Coinvolgere le famiglie in modo attivo e continuo nei vari momenti del processo formativo.</li><li>▪ Favorire, negli alunni, la presa di coscienza delle proprie competenze per operare scelte consapevoli e consone al proprio percorso formativo e alle proprie attitudini.</li><li>▪ Informare sulle opportunità formative offerte dal territorio coinvolgendo l'utenza con varie iniziative.</li></ul>

Scuole	Azioni/Attività
<b>Infanzia - Primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro tra i docenti della Scuola dell'infanzia e i docenti della classe prima della Scuola primaria per illustrare il contenuto delle schede di raccordo.</li> <li>▪ Incontri tra i docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria per programmare le attività di accoglienza che iniziano nel mese di febbraio e che permettono agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia di familiarizzare con l'ambiente scolastico della Scuola primaria.</li> </ul>
<b>Primaria – Secondaria di primo grado</b>	<p>Momenti di incontro tra gli alunni e i docenti dei due ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli alunni delle classi quinte delle Scuole primarie partecipano a lezioni e ad attività di laboratorio presso le Scuole secondarie di primo grado.</li> </ul> <p>Momenti di incontro tra i docenti dei due ordini di Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ All'inizio dell'anno scolastico, tra i docenti delle classi interessate per concordare le prove di ingresso e i test, esaminare le schede di valutazione ed analizzare con particolare attenzione la situazione degli alunni che presentano problemi di varia natura.</li> <li>▪ Promozione di incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte per illustrare l'offerta formativa della Scuola secondaria di primo grado e le norme sulle iscrizioni.</li> </ul>
<b>Secondaria di primo grado - Secondaria di secondo grado</b>	<p>Partecipazione ai progetti proposti dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dalle reti di scuole finalizzate all'orientamento scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di orientamento sviluppate a partire dalla classe seconda per proseguire poi in terza;</li> <li>▪ facilitare il passaggio degli alunni fra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale. Distribuzione di moduli formativi di orientamento quali, ad esempio, accoglienza e rilevazione della situazione in uscita e in ingresso;</li> <li>▪ iniziative che permettano ai genitori di acquisire coscienza del loro ruolo di supporto nel processo di scelta, facilitandone la funzione orientativa;</li> <li>▪ attività specifiche per ragazzi in difficoltà;</li> <li>▪ incontri tra docenti dei due ordini di scuole.</li> </ul> <p>(Il progetto, nella versione integrale, è consultabile presso la segreteria dell' Istituto comprensivo).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazione finale del responsabile del progetto al Dirigente e al Collegio dei docenti.</li> </ul>

<b>AREA 2</b>	<b>PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO, INTEGRAZIONE E INTERCULTURA</b>
	<i>Prevenzione del disagio scolastico</i>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Intervenire precocemente sulle difficoltà, i disturbi dell'apprendimento e del comportamento.</b></li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche.</b></li> <li>▪ <b>Fornire ai docenti ausili per la realizzazione di programmazioni individualizzate a fronte di difficoltà di apprendimento/comportamento.</b></li> <li>▪ <b>Fornire informazioni utili nei passaggi da un ordine di scuola all'altro degli alunni coinvolti.</b></li> <li>▪ <b>Coinvolgere i genitori degli alunni in difficoltà per attivare forme di partecipazione e collaborazione.</b></li> </ul>
<b>Scuole</b>	<b>Azioni</b>
<b>Infanzia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Compilazione, a fine anno scolastico, di una scheda di raccordo per ciascun alunno frequentante l'ultimo anno, eventualmente con la collaborazione di specialisti, per la lettura e l'interpretazione della situazione di partenza degli alunni e delle difficoltà emerse.</b></li> <li>▪ <b>Incontro fra i docenti della Scuola dell'infanzia, e quelli della classe prima della Scuola primaria per illustrare il contenuto delle schede in relazione allo sviluppo socio-affettivo, cognitivo e prassico dei bambini.</b></li> </ul>
<b>Primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Incontro tra i docenti delle classi per rilevare eventuali situazioni di difficoltà di apprendimento degli alunni e programmazione degli interventi didattico - educativi da effettuare.</b></li> <li>▪ <b>Applicazione di attività didattico - educative mirate al superamento dei disagi rilevati.</b></li> <li>▪ <b>Ove necessario e con il consenso della famiglia, richiesta di approfondimento specialistico delle criticità individuate. In presenza di difficoltà comportamentali, relazionali o relative al processo di apprendimento è possibile rivolgersi agli specialisti del Servizio socio-sanitario Ulss n. 1, al Servizio di psicologia scolastica attivato presso il CTI Cadore, allo Sportello di Ascolto presso l'Ufficio Scolastico Provinciale.</b></li> </ul>

<b>Secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro con i docenti della scuola primaria per esaminare le schede di raccordo ed in particolar modo la situazione degli alunni con disagi rilevanti e/o certificazioni di disabilità frequentanti la classe prima.</li> </ul>
<p><b>Per favorire la promozione di stili di vita corretti e responsabili nelle varie situazioni le Scuole dell'Istituto, oltre ad attività didattico - educative specifiche reperibili nelle singole programmazioni, partecipano ai seguenti progetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ classi prime delle Scuole primarie: progetto promosso dal C.T.I. di S. Stefano, dalla ULSS n. 1 U.O. Neuropsichiatria infantile, ULSS n. 2 Servizio psicosociale età evolutiva, Associazione Italiana Dislessia "Tutti i bambini vanno bene a scuola". Il Progetto ha come scopo quello di individuare precocemente e quindi intervenire in modo tempestivo nelle difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura utilizzando in modo sinergico le conoscenze, le esperienze e le tecniche della Scuola e degli specialisti dell'ULSS;</li> <li>▪ incontri con le forze dell'ordine, esperti e associazioni su tematiche inerenti la legalità e la prevenzione di atteggiamenti e comportamenti a rischio;</li> <li>▪ seminari per i genitori improntati al tema della prevenzione e della salute in collaborazione con la ULSS n. 1 di Belluno e con il SERT. di Auronzo di Cadore;</li> </ul>	

	<b><i>Integrazione degli alunni diversamente abili</i></b>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire l'integrazione scolastica della persona con disabilità.</li> <li>▪ Coordinare e raccordare fra di loro le azioni dei diversi soggetti istituzionali che concorrono alla realizzazione dell'integrazione.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la piena attuazione del diritto all'istruzione e allo studio.</li> <li>▪ Attivarsi per predisporre ogni condizione necessaria all'accoglienza e all'integrazione dell'alunno con disabilità.</li> <li>▪ Sostenere la persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nell'autonomia, nella relazione.</li> <li>▪ Garantire e promuovere il coinvolgimento della famiglia e la sua partecipazione nella gestione del processo educativo e di cura della persona.</li> <li>▪ Realizzare processi educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola e della formazione professionale.</li> <li>▪ Avviare interventi di orientamento scolastico nell'ambito del progetto di vita complessivo della persona.</li> <li>▪ Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione anche con qualificati interventi di formazione per gli operatori.</li> </ul>
<b>Impegni per la Scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rapportarsi con i servizi socio-sanitari del territorio in regime di reciprocità al fine di garantire sinergia fra i vari interventi.</li> <li>▪ Informare i servizi sociali del Comune nel caso si ravveda la necessità di un supporto degli stessi all'alunno o alla sua famiglia.</li> <li>▪ Rapportarsi con le famiglie degli alunni con disabilità in modo da garantire la massima partecipazione in ordine al successo formativo dell'alunno.</li> <li>▪ Fornire alla famiglia e ai Servizi, alla luce dell'esperienza scolastica dell'alunno, indicazioni riguardo al progetto di vita globale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare docenti specializzati per le attività di sostegno compatibilmente con le risorse assegnate alla Scuola.</li> <li>▪ Costituire all'interno dell'Istituto, un gruppo di lavoro (GLH d'Istituto) con il compito di elaborare proposte dirette a monitorare, valutare, migliorare l'offerta formativa per l'integrazione.</li> <li>▪ Individuare un referente di Istituto per le problematiche dell'integrazione che abbia anche i compiti di: coordinare il lavoro del GHL, coordinare i rapporti fra Scuola e Servizi garantendo una corretta gestione della documentazione, favorire il passaggio di informazioni ai docenti di sostegno e curricolari.</li> <li>▪ Nominare per ogni alunno con disabilità un insegnante referente che offra le maggiori garanzie di continuità nel rapporto con l'alunno, che abbia il compito di trasmettere le informazioni utili ai diversi docenti e nei diversi anni di permanenza dell'allievo all'interno della stessa scuola e di mantenere i rapporti con la famiglia.</li> <li>▪ Attivarsi, con i diversi soggetti che vi collaborano, per la formazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato.</li> <li>▪ Richiedere e convocare, di norma due volte nell'anno scolastico, gli incontri tra Scuola, Famiglia, Servizi Ulss ed eventuali altri soggetti coinvolti. Redigere i verbali relativi agli incontri realizzati per l'alunno e tenere aggiornato il fascicolo personale dello stesso.</li> <li>▪ Assicurare la comunicazione tra i docenti coinvolti nel percorso di integrazione e la loro conoscenza dei documenti dell'alunno.</li> <li>▪ Realizzare e/o partecipare ad attività di formazione/aggiornamento in servizio per gli insegnanti di sostegno, curricolari e per gli operatori su tematiche inerenti all'integrazione.</li> <li>▪ Promuovere forme di sperimentazione, considerando anche nuovi metodi di integrazione fra Scuola, Territorio e/o Formazione Professionale.</li> <li>▪ Attivare forme sistematiche di orientamento scolastico, con inizio almeno dalla prima classe della Scuola secondaria di I grado, considerando il progetto di vita dell'alunno.</li> <li>▪ Garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di Scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione fra insegnanti dei diversi ordini scolastici e tra istruzione e formazione professionale.</li> <li>▪ Trasmettere d'ufficio, al passaggio tra i diversi gradi di scuola, tutta la documentazione personale dell'alunno.</li> <li>▪ Prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili nel bilancio di Istituto, finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi e attrezzature legati alle attività didattiche e/o di laboratorio relativamente ai percorsi di integrazione messi in atto.</li> <li>▪ Coinvolgere i collaboratori scolastici nel processo educativo.</li> <li>▪ Valutare le opportunità offerte dall'adesione al C.T.I. e partecipare alle attività proposte dallo stesso.</li> <li>▪ Favorire la partecipazione dell'alunno con disabilità alle attività didattiche ed educative della classe che avvengono all'esterno della Scuola (viaggi di istruzione, partecipazione ad eventi, ecc.)</li> </ul>
<p><b>Linee - guida per facilitare l'intervento di integrazione scolastica estratte dalla normativa vigente.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Ruolo dei docenti e programmazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La programmazione individualizzata e la stesura del P.E.I. sono di competenza di tutti i singoli docenti di classe con il coordinamento da parte dell'insegnante di sostegno.</li> <li>▪ Ai docenti di classe compete una responsabilità diretta nei confronti dell'alunno con handicap, per garantire la cura del percorso didattico individualizzato e l'effettiva integrazione dell'alunno disabile.</li> <li>▪ L'insegnante di sostegno assume la contitolarità della classe e , oltre ai compiti di coordinamento diretto e intervento con l'alunno disabile, partecipa a pieno titolo alle azioni predisposte per la generalità degli allievi.</li> <li>▪ Le attività individualizzate interne ed esterne alla classe vanno programmate dai docenti disciplinari e di sostegno.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Libri di testo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nella generalità dei casi, è da preferire l'adozione di libri di testo identici a quelli della classe per tutte le discipline che prevedono la partecipazione dell'allievo alle attività della classe.</li> <li>▪ Il docente di sostegno ovvero il docente della disciplina ha cura di effettuare la necessaria mediazione per rendere il libro di testo idoneo all'utilizzo da parte dell'allievo anche attraverso l'applicazione di strumenti compensativi /dispensativi e l'utilizzo delle tecnologie innovative.</li> </ul>

**Le Scuole dell' Istituto partecipano al progetto di rete promosso dal CTI di S. Stefano di Cadore intitolato "Qualità dell'integrazione".**

L'Istituto offre un servizio di Istruzione domiciliare per gli alunni impossibilitati a frequentare le normali attività didattiche.

Le attività didattico - educative riconducibili a questa area sono contenute nei PEI e nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.

	<b><i>Intercultura</i></b>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Sviluppare la cultura dell'integrazione</b></li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Accogliere ed inserire nel gruppo classe gli alunni stranieri.</b></li><li>▪ <b>Imparare a comprendere e comunicare in L2.</b></li><li>▪ <b>Conoscere e salvaguardare le tradizioni e la cultura del paese di origine degli alunni stranieri.</b></li><li>▪ <b>Favorire l'integrazione con gli autoctoni.</b></li><li>▪ <b>Conoscere le tradizioni e la cultura del paese e della nazione ospitante.</b></li></ul>
<b>Interventi per favorire l'integrazione degli alunni stranieri</b>	Strategie di socializzazione interculturale: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Protocollo d'accoglienza.</li><li>▪ Personale di segreteria competente nelle pratiche d'ufficio.</li><li>▪ Moduli d'iscrizione ed esplicativi nelle diverse lingue.</li><li>▪ Variazioni ed adattamenti delle procedure tenendo conto delle esigenze emergenti dalle culture d'origine.</li><li>▪ Presenza di mediatori culturali per favorire il rapporto scuola-famiglia.</li><li>▪ Rapporti con Enti locali e Associazioni per garantire maggiori opportunità di intervento, come l'organizzazione di attività extrascolastiche e iniziative atte ad una migliore integrazione di tutte le famiglie: PROGETTO "INTEGRAZIONE ED INTERAZIONE SOCIO-CULTURALE" inserito nel piano di zona e finanziato dalla Regione Veneto.</li></ul>

	<p>Strategie di formazione del personale docente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corsi monografici per la conoscenza specifica di alcune culture.</li> <li>▪ Approfondimenti sulle didattiche interculturali.</li> </ul> <p>Strategie e strumenti della didattica interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Centro Raccolta Biblioteca Interculturale: raccolta aggiornata di testi operativi per percorsi di alfabetizzazione, materiale informativo sulle diverse culture, modulistica in diverse lingue.</li> <li>▪ Momenti di rinforzo/recupero per gli alunni in difficoltà.</li> </ul>
--	---

<b>AREA 3</b>	<b>BENI AMBIENTALI E CULTURALI</b>
	<i><b>Patrimonio storico, culturale, linguistico ed artistico del Cadore e del bellunese</b></i>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Individuare e conoscere le relazioni tra uomo e territorio.</b></li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, linguistico ed ambientale del proprio territorio.</b></li> <li>▪ <b>Imparare a considerare questo patrimonio una risorsa culturale ed economica da salvaguardare e da valorizzare.</b></li> <li>▪ <b>Conoscere e conservare la lingua ladino-cadorina.</b></li> </ul>
<p>L'Istituto aderisce al “<b>Progetto sullo studio delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche</b>” (Legge n. 482/99) dall’anno scolastico 2002/2003, confermando l’interesse per le attività didattiche relative alla storia e alla cultura locale che lo caratterizza ormai da diversi anni.</p> <p>L'Istituto partecipa al progetto sia con la <b>rete</b> di Scuole che ha come capofila l'Istituto comprensivo di Santo Stefano di Cadore sia con progetti autonomi e specifici che prevedono attività di ricerca sul territorio cadorino.</p> <p>I progetti sono realizzati in stretta collaborazione con le Associazioni e gli Enti locali.</p>	

Scuole	Attività
<b>Primaria</b>	Le attività didattiche riconducibili a questa area sono contenute nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.
<b>Secondaria di primo grado</b>	Le attività didattiche riconducibili a questa area sono contenute nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.
<b><i>L'uomo e l'ambiente</i></b>	
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Individuare e conoscere le relazioni tra uomo e ambiente.</b></li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Conoscere gli aspetti fisici e biologici fondamentali dell'ambiente locale.</b></li> <li>▪ <b>Imparare ad operare con consapevolezza nell'ambiente naturale senza alterarne gli equilibri.</b></li> <li>▪ <b>Prendere coscienza e consapevolezza dei problemi ambientali e del proprio ruolo di cittadini.</b></li> </ul>
scuole	Attività
<b>Primaria / Secondaria di primo grado</b>	Le attività didattiche riconducibili a questa area sono contenute nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.

<b>AREA 4</b>	<b>SUCCESSO FORMATIVO</b>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assicurare a tutti gli alunni il pieno successo formativo.</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Recupero:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare le abilità di base e la capacità di osservazione;</li> <li>- migliorare la comunicazione e l'uso dei linguaggi specifici;</li> <li>- far acquisire un metodo di studio ordinato.</li> </ul> </li> <li>▪ <u>Consolidamento:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare l'abilità di espressione;</li> <li>- arricchire i linguaggi specifici;</li> <li>- rafforzare l'abilità logico-critica;</li> <li>- migliorare l'autonomia e la sicurezza nell'utilizzo delle regole e dei procedimenti.</li> </ul> </li> <li>▪ <u>Potenziamento:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare le competenze;</li> <li>- acquisire un migliore livello di autonomia;</li> <li>- sviluppare le capacità logico-critiche;</li> <li>- acquisire uno stile comunicativo personale ed originale.</li> </ul> </li> </ul>

Scuole	Attività
<b>Primaria/ Secondaria di primo grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recupero/consolidamento/potenziamento per gruppi di livello, attuati durante i rientri pomeridiani (vedi tempo scuola), con attività laboratoriali e attività di studio assistito, compatibilmente con la disponibilità oraria</li> <li>▪ Recupero per alunni extracomunitari attuato durante i rientri pomeridiani.</li> <li>▪ Recupero all'interno dell'orario curricolare attraverso azioni didattiche personalizzate.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ <b>Incontro con gli esperti e lezioni di educazione stradale per il conseguimento gratuito del patentino.</b></li> <li>▶ <b>“ Lettura pensata”</b> <p style="margin-left: 20px;">Il Progetto, proposto dall'UST di Belluno, si propone l'obiettivo di promuovere la lettura personale o di gruppo degli alunni attraverso lo sviluppo di percorsi tematici che prevedono la lettura dei testi, diversi di anno in anno, e attività di scrittura di vario tipo inerenti ai libri letti.</p> </li> <li>▶ <b>Attività finalizzate all'educazione alla salute</b></li> </ul> <p>Le attività didattiche riconducibili a questa area sono contenute nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.</p>

<b>AREA 5</b>	<b>INFORMATICA E COMUNICAZIONE</b>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Avvicinare ad un corretto uso delle tecnologie informatiche.</b></li> <li>▪ <b>Favorire l'integrazione dei linguaggi per ampliare la gamma delle possibilità espressive.</b></li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Avviare alla conoscenza e all'uso del computer e delle periferiche.</b></li> <li>▪ <b>Usare gli strumenti informatici per produrre testi ed ipertesti, immagini e prodotti multimediali.</b></li> <li>▪ <b>Usare software didattici e Internet.</b></li> <li>▪ <b>Imparare a sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi.</b></li> </ul>
<b>Attività</b>	
<p>Le attività didattiche riconducibili a questa area sono contenute nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.</p>	

<b>AREA 6</b>	<b>SPORT</b>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Sviluppare la socializzazione e l'integrazione attraverso la pratica sportiva non agonistica.</b></li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Favorire l'assunzione di ruoli adeguati alle abilità di ciascuno.</b></li> <li>▪ <b>Formare sane abitudini permanenti di ordine motorio, ludico-sportivo e del tempo libero.</b></li> <li>▪ <b>Offrire occasioni per manifestare attitudini sportive.</b></li> <li>▪ <b>Maturare una consapevole conoscenza di sé e del proprio corpo.</b></li> </ul>
<p><b>L'istituto partecipa ai seguenti Progetti/Attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola primaria e secondaria di primo grado: Giochi sportivi studenteschi e Giochi della Gioventù.</li> <li>- Scuola primaria Più sport a scuola.</li> </ul> <p><b>L'istituto collabora con le associazioni sportive operanti sul territorio</b></p>	

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico** complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

<b>La valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;</li><li>▪ attiva le azioni da intraprendere;</li><li>▪ regola quelle avviate;</li><li>▪ promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine;</li><li>▪ assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</li></ul>
-----------------------	---

### CHI VALUTA

<b>Agli insegnanti compete</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La responsabilità della valutazione;</li><li>▪ la cura della documentazione didattica;</li><li>▪ la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.</li></ul>
<b>Alle singole istituzioni scolastiche spetta</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di: introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.</li></ul>
<b>L'INVALSI ha il compito di</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale; fornire alle scuole, alle famiglie, alle comunità sociali, al Parlamento e al Governo elementi di informazioni essenziali circa la salute e la criticità del nostro sistema di istruzione.</li></ul>

#### QUANDO SI VALUTA

<b>Valutazione iniziale</b>	Ha lo scopo di effettuare una ricognizione delle conoscenze che l'alunno possiede all'inizio di un determinato itinerario di studi. Tende a stimare quali potranno essere le difficoltà che ciascun alunno dovrà superare nel corso del processo di apprendimento al fine di predisporre percorsi personalizzati.
<b>Valutazione intermedia (valutazione formativa)</b>	E' la valutazione che si avvale di sequenze, strumenti e procedure di <b>verifica</b> in grado di permettere a docenti e allievi un monitoraggio valutativo continuo dei processi di costruzione del sapere. E' finalizzata ad offrire la possibilità di un'immediata compensazione di eventuali difficoltà che l'alunno abbia incontrato nell'apprendimento.
<b>Valutazione finale (valutazione sommativa)</b>	E' la valutazione che gestisce un bilancio complessivo delle attività curriculari programmate e svolte al termine dei più significativi snodi (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), ma anche in chiusura di un qualsiasi cospicuo periodo formativo (un anno o un biennio).

#### OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

<b>Il voto disciplinare include</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La competenza disciplinare (conoscenze/abilità specifiche più abilità trasversali cognitive e metacognitive).</li></ul>
-------------------------------------	---

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria viene espressa con voto numerico in decimi e inoltre viene illustrata nella scheda individuale con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Tale giudizio si riferisce sia ai diversi aspetti disciplinari, sia al livello complessivo di maturazione dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Il voto del comportamento include le abilità trasversali sociali, quali:

- L'autonomia personale ed operativa;
- la conoscenza, la condivisione e il rispetto delle regole;
- la partecipazione;
- la collaborazione.

<b>Criteria di valutazione in decimi per gli apprendimenti disciplinari</b>	
<b>10/10</b>	<b>Pieno e completo raggiungimento</b> di conoscenze e abilità, <b>uso corretto e personale</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure.
<b>9/10</b>	<b>Completo raggiungimento</b> di conoscenze e abilità, <b>uso corretto ed adeguato</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure.
<b>8/10</b>	<b>Complessivo raggiungimento</b> di conoscenze e abilità, <b>uso corretto</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure.
<b>7/10</b>	<b>Sostanziale raggiungimento</b> di conoscenze e abilità, dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure.
<b>6/10</b>	<b>Essenziale raggiungimento</b> di conoscenze e abilità, <b>sufficiente uso</b> dei linguaggi specifici di base, degli strumenti e delle procedure.
<b>5/10</b>	<b>Limitato e parziale raggiungimento</b> di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici, <b>uso non sufficiente</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure.
<b>Criteria di valutazione per il comportamento</b>	
<b>OTTIMO</b>	L'alunno/a <b>partecipa in modo corretto e responsabile</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare consapevolmente le regole convenute</b> e di <b>utilizzare in modo autonomo le risorse personali</b> nella realizzazione del proprio percorso di apprendimento.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno/a <b>partecipa in modo corretto e responsabile</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare le regole convenute</b> e di <b>utilizzare pienamente le risorse personali</b> nella realizzazione del proprio percorso di apprendimento.
<b>BUONO</b>	L'alunno/a <b>cerca di partecipare in modo corretto</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare in modo adeguato le regole</b> convenute; <b>guidato, utilizza le risorse personali</b> nella realizzazione di una consegna.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno/a <b>necessita di richiami all'assunzione di atteggiamenti corretti</b> nei confronti dei diversi contesti educativi; <b>non sempre rispetta le regole convenute</b> , deve essere guidato nella realizzazione di una consegna.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

<b>Indicatori per i livelli di accertamento e certificazione delle competenze</b>				
<b>LIVELLO ECCELLENTE</b>		<b>LIVELLO MEDIO</b>		<b>LIVELLO ESSENZIALE</b>
La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - completa autonomia, originalità, responsabilità;  - ottima consapevolezza e padronanza delle abilità e delle conoscenze.	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - completa autonomia, originalità, responsabilità;  - completa consapevolezza e padronanza delle abilità e delle conoscenze.	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - buona autonomia, originalità, responsabilità;  - buona consapevolezza e padronanza delle abilità e delle conoscenze .	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - discreta autonomia;  - discreta consapevolezza e padronanza delle abilità e delle conoscenze.	La competenza programmata è manifestata in forma essenziale con:  - relativa autonomia;  - basilare consapevolezza e padronanza delle abilità e delle conoscenze.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>Criteria di valutazione in decimi per gli apprendimenti disciplinari</b>	
<b>10/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Pieno e completo raggiungimento</b> di conoscenze e abilità.</li> <li>▪ <b>Uso corretto e logico-razionale</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</li> </ul>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Completo raggiungimento</b> di conoscenze e abilità.</li> <li>▪ <b>Uso corretto e razionale</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</li> </ul>
<b>8/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Complessivo raggiungimento</b> di conoscenze e abilità.</li> <li>▪ <b>Uso corretto</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</li> </ul>
<b>7/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Sostanziale raggiungimento</b> di conoscenze e abilità.</li> <li>▪ <b>Uso adeguato</b> dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</li> </ul>
<b>6/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Essenziale raggiungimento</b> di conoscenze e abilità.</li> <li>▪ <b>Sufficiente uso</b> dei linguaggi specifici di base e degli strumenti.</li> </ul>
<b>5/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Limitato e parziale raggiungimento</b> di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici.</li> <li>▪ <b>Uso non sufficiente</b> dei linguaggi specifici e degli strumenti.</li> </ul>
<b>4/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Mancato raggiungimento</b> di conoscenze e abilità in situazioni semplici.</li> <li>▪ <b>Gravemente insufficiente</b> l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</li> </ul>
<b>Criteria di valutazione in decimi per gli apprendimenti negli insegnamenti laboratoriali</b>	
<b>10/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno <b>partecipa con motivazione, interesse e responsabilità</b> alle attività e manifesta un efficace metodo di studio e lavoro.</li> <li>▪ E' <b>creativo</b> nella realizzazione di prodotti grafici e multimediali.</li> </ul>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno <b>partecipa con motivazione, interesse e responsabilità</b> alle attività e manifesta un efficace metodo di studio e lavoro.</li> <li>▪ E' <b>abbastanza creativo</b> nella realizzazione di prodotti grafici e multimediali.</li> </ul>
<b>8/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno <b>partecipa con motivazione e interesse</b> alle attività e, guidato, manifesta un adeguato metodo di studio e lavoro.</li> <li>▪ Realizza prodotti grafici e multimediali <b>ordinati e precisi</b>.</li> </ul>
<b>7/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno <b>partecipa saltuariamente</b> alle attività e necessita di guida nello studio e nel lavoro sia a scuola sia a casa.</li> <li>▪ Ha <b>difficoltà</b> nella realizzazione di prodotti grafici e multimediali.</li> </ul>
<b>6/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno <b>non sempre partecipa con interesse</b> alle attività, necessita di una guida costante nello studio e nel lavoro sia a scuola sia a casa.</li> <li>▪ <b>Sta recuperando</b> conoscenze e abilità di base.</li> </ul>

## COMPORAMENTO

<b>Il voto del comportamento include</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le abilità trasversali sociali;</li> <li>▪ le abilità metacognitive (gestione e controllo del sé).</li> </ul> In termini di esiti di comportamento osservati.
--	--

<b>Criteria di valutazione in decimi per il comportamento</b>	
<b>10/10</b>	L'alunno/a <b>partecipa in modo corretto e responsabile</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare consapevolmente le regole convenute</b> e di <b>utilizzare in modo autonomo le risorse personali</b> nella realizzazione di una consegna. L'alunno/a <b>riflette criticamente</b> sul proprio percorso di apprendimento.
<b>9/10</b>	L'alunno/a <b>partecipa in modo corretto e responsabile</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare le regole convenute</b> e di <b>utilizzare pienamente le risorse personali</b> nella realizzazione di una consegna. L'alunno/a <b>riflette</b> sul proprio percorso di apprendimento.
<b>8/10</b>	L'alunno/a <b>partecipa in modo corretto</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare in modo adeguato le regole convenute</b> ; <b>utilizza le risorse personali</b> nella realizzazione di una consegna. L'alunno/a <b>cerca di riflettere</b> sul proprio percorso di apprendimento.
<b>7/10</b>	L'alunno/a <b>cerca di partecipare in modo corretto</b> alle attività e agli interventi educativi programmati, dimostrando di <b>rispettare in modo adeguato le regole convenute</b> ; <b>guidato utilizza le risorse personali</b> nella realizzazione di una consegna.
<b>6/10</b>	L'alunno/a <b>ha bisogno di continui richiami all'assunzione di atteggiamenti corretti</b> nei confronti dei diversi contesti educativi; <b>spesso non rispetta le regole convenute</b> ; deve essere guidato nella realizzazione di una consegna.
<b>5/10</b>	L'alunno/a <b>non assume atteggiamenti corretti</b> nei confronti dei diversi contesti educativi; <b>non rispetta le regole convenute</b> anche se richiamato; <b>manifesta disinteresse e non motivazione</b> all'apprendimento.

## VOTO DI IDONEITA' (voto di ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione)

<b>Il voto di idoneità comprende</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ media dei voti conseguiti nel secondo quadrimestre del primo, secondo e terzo anno;</li> <li>▪ voto nel comportamento dell'ultimo quadrimestre dell'ultimo anno;</li> <li>▪ progressione del curriculum e partecipazione alle attività di laboratorio</li> </ul>
--------------------------------------	---

## STRUMENTI DI ANALISI

<b>Per le conoscenze e abilità relative agli obiettivi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifiche scritte, prove strutturate e/o semistrutturate, testi informatici;</li> <li>▪ verifiche orali: interrogazione, intervento, discussione, dialogo in lingua straniera;</li> <li>▪ verifiche grafiche/progettuali: testi visivi, grafici.</li> </ul>
<b>Per le competenze disciplinari e trasversali da accertare:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifiche interdisciplinari: elaborati scritti/grafici su attività interdisciplinari, elaborati informatici.</li> </ul>
<b>Per gli obiettivi educativi trasversali e il comportamento:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazioni sistematiche.</li> </ul>

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

### Ammissione all'esame

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni:

- **Che non si sono assentati per un numero superiore a ¼ del monte ore personalizzato** (vedi tabella)

<b>TEMPO SCUOLA</b>				
Classi	Orario obbligatorio	Assenze consentite	Orario obbligatorio	Assenze consentite
1 – 2 – 3	30	247	36	297

Il Collegio docenti, nella seduta del 14-01-2010 ha deliberato le seguenti deroghe:

- 1) per gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante la malattia ma non la patologia e la durata della degenza;
  - 2) per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore.
  - 3) per permessi documentati riguardanti attività sportive e culturali strutturate e complementari all'attività scolastica.
- **Che hanno conseguito** una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
  - **Che hanno conseguito** un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
  - **Che hanno conseguito** un voto di idoneità non inferiore ai sei decimi.

### **PROVE D'ESAME**

Prove scritte	Durata	Colloquio multidisciplinare
<b>Italiano</b>	<b>4 ore</b>	Il colloquio multidisciplinare offrirà all'alunno la possibilità di dar prova della propria capacità di rielaborazione e d'organizzazione delle conoscenze acquisite, anche in vista delle scelte successive. Di conseguenza, dovrà evidenziare la preparazione, l'attività svolta dall'alunno e l'efficacia dell'azione educativa e culturale promossa dalla scuola. Sono oggetto del colloquio soprattutto quelle discipline per le quali non sono previste prove scritte compresa la seconda lingua straniera.
<b>Matematica ed elementi di scienze e tecnologia</b>	<b>3 ore</b>	
<b>Inglese</b>	<b>3 ore</b>	
<b>Il lingua comunitaria</b>	<b>3 ore</b>	
<b>Prove scritte INVALSI: Italiano - Matematica</b>	<b>2 ore</b>	

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

<b>Italiano</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Aderenza alla traccia;</li><li>▪ contenuto;</li><li>▪ coesione e coerenza;</li><li>▪ correttezza ortografica , morfologica e sintattica;</li><li>▪ proprietà lessicale.</li></ul>
<b>Matematica ed elementi di scienze e tecnologia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Comprensione e soluzione dei problemi;</li><li>▪ applicazione di regole e procedimenti;</li><li>▪ comprensione ed uso dei linguaggi specifici;</li><li>▪ ordine formale.</li></ul>
<b>Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Comprensione delle istruzioni indicate;</li><li>▪ coerenza e ricchezza del contenuto;</li><li>▪ competenza lessicale;</li><li>▪ correttezza grammaticale;</li><li>▪ organicità e chiarezza espositiva;</li></ul>

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE MULTIDISCIPLINARE

- Padronanza della lingua ed esposizione;
- conoscenza degli argomenti di studio;
- capacità di stabilire relazioni;
- discussione e approfondimento critico.

## CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO FINALE

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto comprensivo di Auronzo di Cadore, pur applicando le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009 ed in particolare:

- art. 3, comma 6

*“All’esito dell’esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova di cui al comma 4, e il giudizio di idoneità di cui al comma 2. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.”*

ritiene che il voto finale, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di :

- penalizzare le potenziali “eccellenze” ;
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico.

debba tenere in debito conto il curricolo dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

## ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Agli alunni che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

*“L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno”*

Indicatori per i livelli di accertamento e certificazione delle competenze				
LIVELLO ECCELLENTE		LIVELLO MEDIO		LIVELLO ESSENZIALE
Valutazione 10 decimi	Valutazione 9 decimi	Valutazione 8 decimi	Valutazione 7 decimi	Valutazione 6 decimi
La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - completa autonomia, originalità, responsabilità;  - ottima consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;  - ottima integrazione dei diversi saperi.	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - completa autonomia, originalità, responsabilità;  - completa consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;  - completa integrazione dei diversi saperi.	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - buona autonomia, originalità, responsabilità;  - buona consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;  - buona integrazione dei diversi saperi.	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:  - discreta autonomia;  - discreta consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;  - discreta integrazione dei diversi saperi.	La competenza programmata è manifestata in forma essenziale con:  - relativa autonomia;  - basilare consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;  - sufficiente integrazione dei diversi saperi.

## PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola, ai sensi dell'articolo 96, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E DI TRATTENIMENTO NELL'OBBLIGO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato.

- La valutazione, sia nelle fasi intermedie che negli anni terminali dei cicli dell'istruzione, assume una connotazione formativa e non classificatoria ed avrà come riferimento essenziale il vissuto della persona nel percorso di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, della conoscenza.
- Il principio generale a cui attenersi per la progressione scolastica dell'alunno/a fa riferimento al dovere di tutte le scuole all'accoglienza e all'integrazione degli alunni con disabilità nelle classi corrispondenti all'età cronologica dei soggetti, indipendentemente dalla preparazione raggiunta.
- Si dovrà considerare eccezionale e motivato nel contesto della progettazione dell'integrazione, il trattenimento dell'alunno in una classe o in un ordine di scuola. Il trattenimento non potrà comunque superare i tre anni nella scuola dell'obbligo e dovrà essere rispettoso dello sviluppo fisico, cognitivo, affettivo e sociale della persona.
- La permanenza nella Scuola dell'Infanzia dopo il compimento dell'età prevista per accedere all'obbligo scolastico dovrà essere concordato tra la famiglia, la Scuola e gli operatori socio-sanitari.

## **CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO ED ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

- Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.
- Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

- Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.
- Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.
- Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
- Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

- Verranno utilizzate prove scritte contenenti anche richieste adeguate ai livelli di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dallo studente straniero. Nel formulare le prove si terrà conto del tempo di presenza dell'alunno in Italia e dei percorsi specifici seguiti nell'apprendimento dell'italiano – L2.
- La commissione, tenuto conto del percorso scolastico dell'alunno, definirà il peso/incidenza delle prove nazionali INVALSI in modo da non penalizzare quello con livello di competenza inferiore a quello richiesto dalla prova nazionale.
- Il colloquio multidisciplinare dovrà consentire di valutare il livello globale di maturazione dell'alunno e potrà riguardare, nel rispetto della responsabilità delle singole sottocommissioni, approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivati da qualificate esperienze realizzate.

Deliberato dal Collegio Docenti il .....

Approvato dal Consiglio di Istituto il .....

Il Dirigente scolastico  
(*prof. Paolo Ligresti*)

**ISTITUTO COMPRENSIVO AURONZO DI CADORE**  
**Anno scolastico 2010 – 2011**

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore e i genitori dell'alunno/a ..... frequentante la classe.....sez.....della scuola.....di....., che agiscono in nome e per conto del/la loro figlio/a, sottoscrivono il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**, assumendo l'impegno al suo pieno rispetto.

La scuola, nelle persone del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale ATA, ciascuno per la parte di sua competenza, si impegna a	L' alunno/a ed i suoi genitori, ciascuno per la parte di sua competenza, si impegnano a
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare le finalità dichiarate nel POF.</li> <li>▪ Finalizzare ogni attività ed iniziativa alla formazione della persona sia sul piano cognitivo sia culturale.</li> <li>▪ Favorire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e il successo scolastico previsti.</li> <li>▪ Educare alla legalità ed alla cittadinanza attiva.</li> <li>▪ Educare al rispetto e alla valorizzazione delle varie forme di diversità e di svantaggio.</li> <li>▪ Accogliere e relazionarsi con l'alunno come persona, astenendosi da comportamenti od interventi lesivi della sua dignità.</li> <li>▪ Ricercare un confronto costruttivo con alunni e genitori per risolvere eventuali difficoltà.</li> <li>▪ Offrire agli alunni percorsi didattici che tengano conto dei bisogni formativi e dei diversi ritmi di apprendimento e che favoriscano l'autonomia di pensiero.</li> <li>▪ Utilizzare tutte le possibili strategie per risolvere tempestivamente eventuali situazioni di disagio.</li> <li>▪ Creare le condizioni che favoriscano "lo star bene a scuola", al fine di ottenere la più ampia partecipazione al progetto educativo.</li> <li>▪ Assegnare i compiti domestici ritenuti necessari e che l'alunno sia in grado di svolgere senza dover ricorrere all'aiuto determinante di terze persone.</li> <li>▪ Offrire strutture e locali funzionali, decorosi e consoni con le norme della sicurezza e dell'igiene.</li> <li>▪ Creare condizioni di tranquillità e serenità che favoriscano la concentrazione e la riflessione.</li> <li>▪ Controllare scrupolosamente il puntuale adempimento da parte degli alunni della regolare frequenza.</li> <li>▪ Fornire agli alunni ed alle famiglie comunicazioni tempestive ed esaurienti relativamente a tutti gli aspetti significativi della vita scolastica ( valutazioni, iniziative, progetti, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prendere visione del POF, della Carta dei servizi e del Regolamento d'Istituto, dandovi applicazione.</li> <li>▪ Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite dal Regolamento.</li> <li>▪ Avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale non docente e dei propri compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso.</li> <li>▪ Astenersi da ogni azione, anche compiuta con finalità di gioco, che possa offendere la sensibilità di un compagno.</li> <li>▪ Collaborare attivamente perché nessuno compia le azioni suddette.</li> <li>▪ Svolgere puntualmente ed autonomamente i compiti assegnati, non copiarli dai compagni, chiedere ai propri docenti le ulteriori spiegazioni che fossero necessarie.</li> </ul> <p>In particolare, i <b>GENITORI</b> si impegnano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A creare per il/la loro figlio/a le migliori condizioni ambientali perché possa dedicarsi serenamente ai suoi doveri scolastici.</li> <li>▪ A limitare le assenze allo stretto indispensabile.</li> <li>▪ Ad assicurare l'esecuzione dei compiti assegnati.</li> <li>▪ A non sostituirsi a lui/lei nello svolgimento dei compiti.</li> <li>▪ Ad assicurare il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita.</li> <li>▪ Ad assicurare la partecipazione agli incontri periodici scuola- famiglia.</li> <li>▪ A comunicare tempestivamente ai docenti e/o al Dirigente scolastico eventuali situazioni di disagio.</li> <li>▪ Mantenere in piena efficienza e pulizia tutti i locali, le attrezzature, oltre ai materiali e beni propri, altrui e di uso comune.</li> <li>▪ Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.</li> <li>▪ Non creare dentro e fuori dall'aula situazioni di disturbo.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>ALUNNO/A</b>: consegnare ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola, riportandola con la firma per presa visione.</li> <li>▪ <b>GENITORI</b>: giustificare puntualmente ogni assenza del/la figlio/a e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola</li> </ul>

**Il Dirigente scolastico**

**Il genitore**

**L' alunno**

**41**